

Bassanini, con gli appalti on line risparmio 40 mila mld

DI MAURO ROMANO

La pubblica amministrazione potrebbe risparmiare con le aste telematiche circa 35-40 mila miliardi. La stima è del ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, che ne ha parlato durante l'apertura del Forum della Pubblica Amministrazione. La metà di questi risparmi, secondo il ministro, saranno destinati per gli incentivi salariali dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Il sistema sarà organizzato inizialmente attraverso un sito gestito dalla Consip. Questo sistema, ha detto Bassanini, potrà gestire in modo diverso le scorte ma anche aumentare la trasparenza delle transazioni. Quanto poi alle procedure per l'appalto, sarà stabilita la possibilità anche del rilancio di offerta e comunque l'assegnazione della commessa alla proposta migliore per prezzi, quantità e qualità del prodotto.

«Sarà possibile, tramite il computer, fare delle aste telematiche. L'amministrazione potrà manda-

re il proprio ordine in rete. Se ad esempio, c'è bisogno di acquistare 10 mila rotoli di carta igienica, tutti i produttori potranno saperlo e fare un'offerta. L'offerta migliore spunterà la commessa e otterrà il pagamento sempre tramite la rete». Questo sistema, ha concluso il ministro, imprimerà un forte impulso alla concorrenza, consentendo al tempo stesso forti risparmi e trasparenza. Quanto ai tempi, il ministro ha annunciato che quasi tutti i dipendenti pubblici, l'80% del personale dello stato, sarà, in tempi brevi, in grado di utilizzare gli strumenti informatici più diffusi.

Dei risparmi possibili con l'uso delle nuove tecnologie ha parlato al Forum anche il premier Amato. «Nel tempo», ha detto, «si possono risparmiare migliaia di miliardi. E, più miliardi si risparmiano, più una parte di essi può essere accantonata nei fondi per i trattamenti integrativi e redistribuita a chi, funzionari e dipendenti, ha contribuito ad aumentare la produttività della macchina». (riproduzione riservata)

